Diocesi di BRINDISI-OSTUNI

UFFICIO LITURGICO

 Ai Rev.mi Parroci

 Ai Rettori di Chiese

 Agli Animatori delle celebrazioni liturgiche

 Alle Comunità Religiose

 p.c. A S.E. mons. Arcivescovo

 Al Vicario Generale

#  Ai Vicari Episcopali

 Carissimi,

l’inizio del nuovo Anno Liturgico coincide con quello dell’entrata in vigore della *nuova edizione italiana del Messale Romano*. Tanto ha stabilito l’Arcivescovo in comunione con tutti i Vescovi di Puglia: l’obbligo dalla I domenica di Avvento dell’uso della *nuova edizione del Messale Romano.* Anche con questo *Libro* i nostri vescovi ci indicano le esigenze della *Riforma* Liturgica in vista del *Rinnovamento* delle nostre comunità.

La formazione liturgica dei pastori e delle nostre assemblee richiesta dalla *Sacrosanctum Concilium* (cfr n. 14) è la condizione per accogliere e vivere il Dono della liturgia, quale spazio sacramentale dell’incontro con Dio in Cristo e *prima e per di più necessaria sorgente dalla quale i fedeli possano attingere uno spirito veramente cristiano (SC, 14).*

Lasciarsi plasmare dalla Parola e dallo Spirito nella celebrazione liturgica è l’esercizio essenziale del cristianesimo perché ciascuno *diventi quello che è* per il dono del Battesimo.

A tutto questo, con disponibilità nuova, ci chiama l’accoglienza della nuova edizione del Messale.

Non basta aver letto qualche presentazione del *Libro*. Non basta essere fedeli alla sua guida. E’ necessario far conoscere il *tesoro*  *della fede della Chiesa in preghiera.*

Invitiamo tutti pertanto a leggere pacatamente le pagine introduttive del Messale Romano. A cominciare dai decreti di pubblicazione, dall’ampia e opportuna *Presentazione* della CEI, dall’*Ordinamento Generale*, delle *Precisazioni* della CEI, senza trascurare i due documenti di papa Paolo VI: la Costituzione Apostolica *Missale Romanum* e la lettera Apostolica *Mysterii paschalis.*

Qui troveremo il senso, i motivi e il fondamento teologico-liturgico di questa nuova edizione del Messale Romano, che nelle opportune edizioni nazionali obbedisce agli intendimenti del Concilio Ecumenico Vat.II, propiziando la riforma evangelica permanente delle nostre comunità.

 Inviando i sussidi per vivere insieme i primi giorni di Avvento con la Novena dell’Immacolata e gli ultimi giorni dell’Avvento, con la Novena di Natale, Vi esortiamo ad accompagnare la preghiera e la riflessione, oltre che primariamente col Vangelo del giorno, anche con i testi del Messale Romano che vanno da p. I a p. XLIII. Sarà, poi, il resto dell’Anno Liturgico a darci la possibilità di esperimentare e continuare ad approfondire i contenuti, le esigenze e le attenzioni pastorali che il Messale reca in sé per ogni celebrazione. E’ poiché la celebrazione è la *viva azione di Cristo e del suo popolo,*facciamo in modo che, nelle nostre assemblee, tutti si aprano all’*Opera* di Dio in Cristo (*Opus Dei – Opus Redemptionis*) in grazia dello Spirito Santo, con una *partecipazione piena, consapevolee fruttuosa (*cfr *SC, 11).*

 I sussidi che inviamo partono, come sempre, essenzialmente dalla Liturgia del giorno (specialmente dal Vangelo) tenendo conto della situazione di fragilità che oggi viviamo a causa della pandemia, figura della fragilità radicale della nostra condizione umana, amata e redenta dal Signore Gesù.

Essi sono:

1. **Maria presenta al Figlio la fragilità dell’uomo**

*Preghiera nella Novena di Maria SS. Madre Immacolata;*

1. **Attendere il Signore, riscoprire la fraternità**

Liturgia penitenziale per l’Avvento;

1. **Accogliere colui che viene nella fragilità dell’uomo**

*Novena di Natale 2020.*

*Fraterni saluti. A tutti buon cammino*

 *L’ufficio Liturgico Diocesano*